

LATINA TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail: comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO
Sette Avenire

Un Dio che si commuove

Nel Vangelo troviamo spesso l'espressione "vide e si commosse" riferita a Gesù. "Commuoversi" è un atteggiamento tipicamente femminile, per cui andrebbe tradotto con "sentirsi smuovere il grembo", come accade a una mamma davanti al suo figlio. Così è l'amore di Dio per l'uomo. La commozione di Gesù si trasforma in azione. Davanti alla folla che lo cerca, non c'è più tempo per riposare. E questa fame di Dio manifestata dalla folla che muove il cuore di Gesù alla commozione e alla condivisione. In seguito Gesù moltiplicherà il pane per quella folla, ma prima condivide la Parola perché «non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Che si realizzi per noi la profetia di Amos: «Ecco, verranno giorni, dice il Signore Dio, in cui manderò la fame nel paese, non fame di pane, né sete di acqua, ma di ascoltare la Parola del Signore».

Patrizio Di Pinto

Una anno di impegni per la sezione pontina del Centro sportivo italiano con le attività rivolte anche alle parrocchie

Lo sport per continuare a sperare

DI DAVIDE EMMANUEL VITAMORE *

Un forte segnale di speranza quello che lo sport ha assunto facendosi carico dei problemi di salute, distanziamento fisico, dell'interazione, dell'incontro, del confronto e molto altro ancora. L'apice raggiunto dalla nazionale di calcio a Wembley non è altro che l'impegno costante che in questi mesi il comitato provinciale di Latina del Centro Sportivo Italiano (Csi) sta portando avanti per far ripartire lo sport, in particolare quello giovanile, negli oratori e nei circoli sportivi. Solo nel calcio a 5, sono oggi quasi 400 tra Latina e provincia i minori di 14 anni d'età iscritti ai tornei organizzati dal CSI, ripresi in primavera nel rispetto della normativa anti COVID. Tante le regole nuove, che i piccoli atleti hanno però affrontato con allegria e maturità, così come i più grandi della categoria "Open", che tuttavia ha avuto numeri più contenuti del giovanile. Ma la ripartenza è stata trainata fin dall'agosto 2020 dal Ciclismo, disciplina sportiva all'aperto individuale, che è stata avamposto nella ripresa delle attività sportive su tutto il territorio provinciale. Quando si parla di ciclismo amatoriale, non si può che parlare di CSI Latina, che oltre ad essere stato il primo a riprendere l'attività nel Lazio ha segnato anche una crescita di risultati, solo per citarne uno i 2 titoli nazionali conquistati dai nostri portabandiera ai campionati di "6 ore" in mountain bike svoltisi a Canino nel Lazio, ed una crescita organizzativa basti pensare tra gli altri alla cronometro sul lungomare di Latina ed ai prossimi campionati nazionali, a cronometro e su strada, che si svolgeranno proprio nella nostra provincia sabato e domenica 4-5 settembre nella cornice di vari eventi e manifestazioni nel Villaggio di Animazione e Sport. Ma sport oggi vuol dire anche e



Educare attraverso la pratica motoria

Il Centro Sportivo Italiano è un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. Tra le più antiche associazioni di promozione sportiva del nostro Paese, il Csi risponde ad una domanda di sport non solo numerica ma qualificata sul piano culturale, umano e sociale. La sua fondazione risale al 1944, su iniziativa della Gioventù italiana di Azione Cattolica, idealmente volendo proseguire l'esperienza della Federazione delle associazioni sportive cattoliche italiane (Fasci).

soprattutto formazione, poiché oggi rappresenta, sulle orme dell'ultimo decennio, una parte imprescindibile e fondamentale nell'ossatura del Comitato CSI della provincia pontina. Arginando il più possibile le difficoltà legate a quest'ultimo e

travagliato anno segnato dalla pandemia, lo Sport ha sviluppato ancor più, attraverso la sua mission educativa, il compito di necessarie competenze psicopedagogiche, tecniche e psicologiche legate alle dinamiche di crescita di bambini e adolescenti nello sport, presentando un Corso per Allenatore di Calcio a 5 dell'attività giovanile e Open di Primo Livello, ed un Corso per Coordinatore di Centro Estivo riuscendo ad avviare ben 4 nuovi centri estivi in tempo di pandemia. Partendo dunque dal gioco e dalla psicomotricità, che sfociano fisiologicamente in un metodo squisitamente ludico-esperienziale, sono state inoltre formate delle nuove figure competenti, che nello specifico terranno dei corsi legati alla fiaba e parabola motoria, coinvolgendo parrocchie, scuole, asili e tutte quelle società sportive che saranno interessate a questa tipologia di corso, finalizzata alle fasce dei più piccoli. Sarà proprio la parabola motoria ad essere proposta in ogni parrocchia, come nuovo veicolo di pastorale attraverso lo sport, grazie a corsi

di formazione a costi agevolati per gli educatori-istruttori, sulla traccia della convenzione con l'Arcidiocesi di Gaeta, che ha fatto da autorevole apripista per le Diocesi Pontine. Inoltre, partirà anche un nuovo Corso per Allenatore di Calcio a 5 di Primo e Secondo Livello e, in dipendenza delle esigenze del territorio, anche i Corsi per Allenatore di Pallavolo e per Arbitro di Calcio, con delle agevolazioni in più per i giovanissimi dai 16 ai 19 anni, provenienti dal tessuto parrocchiale. Formazione costante sarà garantita anche a chi già possiede le suddette qualifiche, ed aggiornamenti per Arbitri, Allenatori e Dirigenti, legati soprattutto alle Regole e al Regolamento del Calcio a 5. Aggiornamenti che anche per la prossima stagione verranno riproposti per tutte le figure sportive attraverso lezioni legate all'Area Associativa e a quella Psico-pedagogica. Un importante Corso di formazione verrà svolto anche per i Coordinatori dei Centri estivi, atto a consentire la ripartenza in sicurezza delle attività estive che, oltre ad essere una notevole occasione ludica, sono anche un fondamentale supporto alla genitorialità. A settembre, infine, si spera di far ripartire anche le attività di arti marziali, ginnastica, pallacanestro, cricket e pallavolo. Per venir fuori da questo difficile periodo il CSI Latina ha inoltre in programma di proporre l'affiliazione gratuita per tutte le società e le parrocchie, a partire proprio da questo mese di luglio. Un forte segno di speranza, questo, per la ripartenza dello sport. E non solo.

* presidente provinciale Csi Latina

SANTITÀ

L'Asl di Latina organizza la nuova offerta di servizi per la salute dei bambini

Per meglio tutelare la salute dei bambini l'Asl di Latina ha riorganizzato questo ambito così da offrire servizi all'avanguardia. In una nota, l'azienda sanitaria ha spiegato che grazie al reparto di Pediatria e Neonatologia dell'ospedale Goretti è stato attivato un nuovo modello assistenziale pediatrico in grado di fornire all'utenza di tutta la provincia una gamma sempre più vasta di servizi specialistici pediatrici di alto livello tecnico. Il programma innovativo nasce da una collaborazione tra la ASL di Latina e l'Università di Roma Sapienza e i pediatri di famiglia.

Le attività sono orientate su due aree principali di competenza: quella Neonatologica e quella Pediatrica. In particolare, il gruppo della Neonatologia sta sviluppando un intenso lavoro di squadra con il personale ostetrico e ginecologico, per garantire un'assistenza completa e di alto livello a tutti i nati del territorio dell'Asl di Latina. In particolare, si assicura un'assistenza sempre più completa in caso di nascite premature con bambini di basso peso, in attesa del definitivo varo della Terapia Intensiva Neonatale, da tempo attesa nel territorio pontino.

L'area pediatrica è quella che evidenzierà maggiormente le novità a partire dall'organizzazione ambulatoriale, sempre più differenziata, specialistica e attenta ai più diffusi ed emergenti problemi di salute del neonato e del bambino, diventando punto di riferimento per i nati nel punto nascita di Latina e per quelli provenienti da altri ospedali. Il personale sanitario della Pediatria si prefigge l'obiettivo di offrire ai pazienti un ambiente idoneo all'età e un'assistenza per le patologie pediatriche complesse con attrezzature di alto livello, anche per il monitoraggio cardiorespiratorio, grazie all'attivazione dell'area di assistenza semi-intensiva. Ciò è stato possibile alla collaborazione tra le strutture pediatriche dell'Asl pontina e i pediatri di libera scelta. Un rapporto importante che andrà anche a favorire l'integrazione delle cure e l'accesso diretto del bambino in caso di urgenza, garantendo l'interscambio di notizie cliniche.

Grazie a questa nuova organizzazione, secondo la nota dell'Asl, il ventaglio dei servizi specialistici per l'età pediatrica è abbastanza ampio: cardiologia, gastroenterologia, reumatologia, allergologia, ambulatorio di nutrizione, obesità e diabetologia, nefrologia. A questi servizi si è aggiunta la recente attivazione l'ambulatorio Post Covid, con l'obiettivo di dare supporto alle famiglie dei bambini che hanno contratto un'infezione da coronavirus e che lavora con la divisione di infettivologia. Le prenotazioni, per le visite ambulatoriali pediatriche, possono essere effettuate attraverso il Cup regionale (tel. 06-9939) ma, in caso di difficoltà gli utenti possono rivolgersi direttamente al servizio di Pediatria dell'Ospedale Goretti al numero 0773-6553513 (lunedì-venerdì dalle 12 alle 14) per entrare in contatto con il personale degli ambulatori pediatrici e risolvere qualsiasi difficoltà di prenotazione o di altro tipo. È inoltre disponibile anche una casella di posta elettronica: ambupedgoretti@ausl.latina.it. (Re.Rus.)



La presentazione a Latina del progetto #Sicurezza Vera

L'INIZIATIVA

«Storie di famiglie» con il Forum 015

Giovedì 22 luglio alle 19:30 a Latina, presso l'anfiteatro della Curia vescovile, si terrà un grande appuntamento popolare per una serata dedicata alla riflessione sociale e alla ricreazione dal titolo "Storie di famiglie". Le organizzazioni aderenti al Forum 015, Acai, Acli, Coldiretti, Clai ed Unicoop, hanno programmato un incontro con l'attrice e regista Karin Proia e il sociologo e direttore del Centro Internazionale Studi Famiglia Francesco Belletti per parlare del tema sociale della famiglia. Si partirà dal romanzo e film "Una Gita a Roma" di Karin Proia

per poi approfondire possibili risposte e soluzioni pubbliche per le priorità della famiglia con il Francesco Belletti. Saluterà i partecipanti il vescovo di Latina Mariano Crociata, che incontrerà le rappresentanze delle associazioni. Nel corso della serata saranno anche proiettate scene del film che ha nel cast Claudia Cardinale, Philip Leroy e le musiche del maestro Nicola Piovani. La serata proseguirà con una degustazione offerta da aziende agricole locali. Per le organizzazioni del Forum 015 continua l'impegno per un coinvolgimento popolare per rispondere alle esigenze delle persone e per creare partecipazione.

Terracina, donati strumenti alla Chirurgia del «Fiorini»

Importante donazione a favore dell'ospedale "Alfredo Fiorini" di Terracina da parte dell'associazione Anna-Laura onlus operante in città. Nei giorni scorsi il presidente Rosario L'Aurora con la moglie Elena Masci, genitori di Anna e Laura, prematuramente scomparse, hanno consegnato al dirigente della Chirurgia Alessandro De Cesare un carrello di emergenza per il day hospital multidisciplinare, una poltrona bilancia per nefrologia e urologia, un kit di strumenti endoscopici per la Chirurgia. I materiali hanno un valore di circa 17 mila euro, sono stati acquistati grazie ai fondi provenienti dal 5x1000. Grande soddisfazione è stata manifestata da Tiziana Tullio, vice primario di Urologia e Nefrologia, da Nadia Baron, coordinatrice del day hospital multidisciplinare, dal professor Alessandro De Cesare che ha detto: «questa associazione è composta da persone molto generose che donano strumenti a tutti i reparti dell'Ospedale Alfredo Fiorini, anche quando la Asl non può sempre provvedere. Qui ho trovato una professionalità e un'efficienza che consentono di prendersi cura dei malati e vengono incontro a tutte le situazioni ed esigenze».

Emma Altobelli

Contro la violenza di genere

Il protocollo d'intesa firmato a Latina da Polizia di Stato e Fipe-Confcommercio

Una serie di azioni formative per contrastare la violenza di genere. Questo è l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato giovedì scorso a Latina dai rappresentanti della Polizia di Stato, Fipe-Confcommercio e Gruppo Donne Imprenditrici Fipe per promuovere la cultura di genere anche all'interno dei Pubblici esercizi. Alla presentazione erano presenti tra le autorità il presidente della Camera di Commercio Frosinone-Latina Giovanni

Acampora, il prefetto di Latina Maurizio Falco, il questore Michele Spina, il vescovo Mariano Crociata, il sindaco Damiano Coletta, Daria Monsurò delegata del Procuratore Capo di Latina, la presidente nazionale del Gruppo Donne Imprenditrici Fipe Confcommercio Valentina Picca Bianchi. L'iniziativa rientra in quella nazionale portata avanti con il progetto #SicurezzaVera da Polizia di Stato e Fipe-Confcommercio (compreso il Gruppo Donne Imprenditrici). L'accordo intende promuovere iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione idonee a diffondere la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche della violenza basata sul gene-

re e degli strumenti di tutela delle vittime, comprese le misure di prevenzione del questore e i dispositivi di pronto intervento adottati dalla Polizia di Stato. Saranno sviluppate incisive modalità di diffusione della cultura di genere, promuovendola anche all'interno dei Pubblici esercizi con iniziative rivolte sia al personale femminile che alle clienti, al fine di contribuire a incrementare i livelli di sicurezza delle persone e degli stessi esercizi, nel quadro di aggiornate strategie di prevenzione di eventi illegali o pericolosi connessi a forme di violenza basata sul genere (così come definita dall'articolo 3 della Convenzione di Istanbul del 2011). Nell'ambito della campagna,

verranno programmati incontri, convegni formativi e divulgativi, iniziative di sensibilizzazione, da oggi fino al 2023 con il coinvolgimento diretto di imprenditori associati alla Fipe e di esperti qualificati della Polizia di Stato. Da parte sua, il vescovo Crociata nel suo saluto ha ricordato che la formazione «resta il fat-

tore decisivo per estirpare quella che continua a presentarsi come una piaga della nostra società. Perciò mi sembra necessario ribadire anche in questa occasione che la radice di questo male è la mancanza del senso della persona, la mancanza della coscienza della dignità e dell'intangibilità di ogni essere umano».